

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER AFFIDAMENTO A TERZI ESTRANEI ALL'ENTE PROMOTORE (ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE – PROGETTO URBAN CENTER METROPOLITANO) DI INCARICO DI COLLABORAZIONE DI NATURA OCCASIONALE

IL VICE PRESIDENTE

Considerato che, al fine di consentire l'allestimento della mostra provvisoriamente denominata *Torino_Italia'61_011 cultura, società, economia e trasformazioni urbane*, uno dei principali eventi del XXIII UIA World Congress, quale esigenza specifica e determinata, di natura temporanea e connessa con i fini istituzionali dell'Associazione Torino Internazionale – progetto Urban Center Metropolitan, si rende necessario individuare un professionista, di provata competenza, che svolgerà un'attività di collaborazione per la progettazione dell'allestimento dell'esposizione medesima, nonché la direzione dell'esecuzione della fornitura;

Rilevato che, alle predette esigenze, non si può far fronte con personale interno all'Associazione, stante l'assenza nell'organico di Torino Internazionale-progetto Urban Center Metropolitan, di professionalità di alta qualificazione, con esperienza specifica nella progettazione di allestimenti spazi espositivi;

Visti l'art. 2222, nonché gli artt. da 2229 a 2238 c.c.;

DECRETA

E' indetta una procedura pubblica di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera, di natura occasionale, a favore dell'Associazione Torino Internazionale-progetto Urban Center Metropolitan, per l'attività di collaborazione alla progettazione dell'allestimento e per la direzione esecutiva della fornitura, in riferimento alla mostra *Torino_Italia'61_011 cultura, società, economia e trasformazioni urbane*, così come meglio descritto nel successivo art.1 del presente avviso.

Art. 1

La mostra, coordinata da Torino Internazionale – progetto Urban Center Metropolitan, si propone come uno dei principali eventi del XXIII UIA World Congress che avrà luogo a Torino dal 29 giugno al 3 luglio 2008 e che vedrà la presenza di oltre 10 mila professionisti, amministratori, studiosi provenienti da tutto il mondo.

L'esposizione, in calendario dalla metà di giugno alla metà di settembre 2008, si configura come il palcoscenico ideale per presentare criticamente alcuni dei processi di trasformazione urbana in corso a Torino e nel territorio nazionale e per riflettere sulla complessa fase di ridefinizione sociale ed economica che l'Italia sta affrontando.

La mostra sarà allestita nella manica nord dell'edificio "ad H" delle Officine Grandi Riparazioni delle Strade Ferrate, un edificio industriale della fine dell'800, adibito fino agli anni '70 del '900 alla costruzione e riparazione delle locomotive e oggi dismesso.

L'edificio, che occupa una superficie di quasi 20.000 mq tra corso Castelfidardo e via Borsellino, è uno dei principali tasselli della trasformazione di Spina 2, la vasta area compresa tra corso Peschiera e piazza Statuto, destinata a diventare il futuro nuovo centro direzionale e culturale della città di Torino.

Le Officine Grandi Riparazioni, oggi concesse dalle Ferrovie in comodato d'uso trentennale alla Città, sono infatti destinate a diventare un importante polo per le arti e la cultura, accanto alla neonata Cittadella Politecnica, alla futura Biblioteca progettata da Mario Bellini, al grattacielo di Intesa Sanpaolo di Renzo Piano e alla nuova stazione di Porta Susa.

La manica nord delle Officine Grandi Riparazioni ha una superficie di 8.500 metri quadri, è lunga 180 e larga 50 metri.

Essa presenta nella prima porzione, dalla facciata est fino al transetto di collegamento con la manica sud, un impianto a tre navate (ciascuna di poco più di 15 metri), suddivise da colonne in ghisa; la navata centrale è alta, al colmo, 12,6 metri, mentre quelle laterali presentano un'altezza di 16,8 metri. Oltre il "transetto" solo la navata nord continua per tutta la lunghezza dell'edificio, mentre le altre due navate sono tamponate.

L'edificio ha pavimentazione in battuto di cemento, disconnessa in alcune porzioni, muri in laterizio e pietra, copertura in parte in tegole, in parte in elementi metallici, e serramenti in ferro, in buona parte senza vetri o con vetri danneggiati. Si tratta di un edificio dismesso: tale aspetto e tale atmosfera saranno mantenuti durante la mostra.

L'area destinata ad ospitare l'esposizione corrisponde alle tre navate della manica nord, dalla facciata est fino al transetto, e alla porzione di navata nord dal transetto alla facciata ovest, per una superficie complessiva di 6.040 mq., che la Città metterà in sicurezza in occasione della mostra. L'ingresso allo spazio avviene da corso Castelfidardo e un'uscita secondaria è prevista al fondo della manica, a ovest.

La mostra intende ragionare intorno ai grandi cambiamenti intervenuti nella società torinese – e di riflesso nelle altre città italiane – utilizzando alcuni luoghi urbani come rivelatori e condensatori di processi e strutture sociali. Le "scene" architettoniche selezionate – e le corrispondenti "scene" sociali- sono inoltre messe in relazione con un racconto più generale, su scala nazionale, delle linee di tendenza delle trasformazioni della società contemporanea e degli spazi urbani.

Il *concept* espositivo si basa dunque su due percorsi paralleli e complementari.

Un percorso più generale e riassuntivo che corre lungo un arco temporale segnato da due date cardine – il 1961 e il 2061 – e rende conto delle principali trasformazioni di Torino e, in parallelo, del resto d'Italia. La trasformazione fisica è fondamento primo del racconto ma essa è sempre legata alle dinamiche economiche e sociali. Il racconto avviene attraverso una selezione di materiale iconografico, immagini storiche, materiale video di repertorio, modellazioni virtuali. La sezione finale di prefigurazioni, che dai giorni nostri si spinge fino al 2061, presenta alcune delle possibili progettualità che interesseranno Torino e le altre città nel futuro, fornendo chiavi di lettura e percorsi interpretativi, a partire da scenari d'insieme.

All'interno di questo percorso se ne snoda un altro, più approfondito, costituito da cinque "stanze" che corrispondono ad altrettanti luoghi torinesi, assunti come emblematici per rappresentare cinque diverse metafore del cambiamento sociale.

Il nuovo grattacielo direzionale Intesa Sanpaolo come occasione per sollevare il tema del cambiamento di struttura sociale dalla vecchia città industriale alla città del ceto medio; il Lingotto come opportunità per parlare dei non-luoghi e del consumo; l'area di trasformazione Spina 3 come metafora dei processi più o meno riusciti di *governance*; Mirafiori come occasione per affrontare il tema dell'innovazione tecnologica; l'area di Basse di Stura come luogo emblematico per ragionare intorno al tema della sicurezza urbana e delle politiche possibili.

Le cinque metafore del cambiamento sociale sono inoltre declinate nelle cinque stanze mettendo in relazione i casi torinesi con altri casi italiani per indagare come stiano parallelamente mutando altre aree del Paese.

Art. 2

La presente procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa, a selezionare un professionista disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di collaborazione per la progettazione dell'allestimento e di direzione dell'esecuzione della fornitura, con la supervisione della struttura operativa di Torino Internazionale - progetto Urban Center Metropolitano.

L'Associazione Torino Internazionale intende avvalersi di professionisti di alto profilo e di spiccata capacità innovativa, in modo da garantire una risposta adeguata all'importanza dell'evento e dei contenuti, nonché all'eccezionalità del luogo. La superficie della manica destinata ad ospitare la mostra (6.040mq) non è da intendersi come intera superficie da allestire: verrà infatti richiesto al progettista, di mantenere la permeabilità dello spazio, riservando all'allestimento delle porzioni dedicate a discrezione del progettista.

Nella specie, il soggetto prescelto dovrà operare in collaborazione con un gruppo di lavoro facente capo a Torino Internazionale – progetto Urban Center Metropolitano, prestando, in particolare, attività di assistenza e consulenza per la soluzione di problematiche complesse inerenti la progettazione dell'allestimento della mostra *Torino_Italia'61_011 cultura, società, economia e trasformazioni urbane* e svolgere, altresì, l'incarico di direttore artistico, nella fase relativa all'esecuzione della fornitura, da parte dell'impresa che sarà successivamente individuata.

Art. 3

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 4

La durata della collaborazione, di mesi sei, prevede un corrispettivo di Euro 40.000,00, oltre IVA di legge, al netto di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali. La collaborazione avrà inizio entro la fine del mese di gennaio 2008.

Art. 5

E' ammessa la partecipazione alla presente selezione di:

- a) Liberi professionisti Singoli od Associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e successive modificazioni;
- b) Società di professionisti;
- c) Raggruppamenti Temporanei di Professionisti.

Requisiti di ammissione alla presente selezione sono:

- diploma di laurea in Architettura;
- iscrizione all'Albo professionale.

Nel caso di partecipazione sotto forma di liberi professionisti associati, società di professionisti o raggruppamenti temporanei di professionisti, di cui alle lett. a), b), dovranno essere indicati il/i professionista/i delegato/i ad assumere l'incarico di collaborazione, i quali dovranno produrre il relativo *curriculum vitae* e professionale, di cui al successivo art.6.

Nell'ipotesi di partecipazione sotto forma di Raggruppamenti Temporanei di Professionisti, di cui alla lett. c), dovrà essere indicato il professionista che assumerà il ruolo di capogruppo.

In caso di affidamento della collaborazione, i professionisti componenti il gruppo, ove non già formalmente costituiti, dovranno costituire Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, in virtù di mandato collettivo speciale con rappresentanza e nomina di capogruppo a favore di uno di essi, per svolgere l'incarico previsto.

Art. 6

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei *curricula vitae* e professionali, illustranti le esperienze maturate in generale dal candidato e nel campo specifico oggetto della presente selezione (progettazione allestimenti spazi espositivi).

In particolare saranno oggetto di valutazione:

a) *curriculum* generale del professionista singolo, ovvero di ciascun componente il raggruppamento di professionisti, ovvero del soggetto che assumerà l'incarico, nell'ambito dell'associazione o società di professionisti candidata (max n. 4 facciate, formato A4) max punti 20/100;

b) portfolio illustrato di progetti di tema generale, realizzati dal professionista singolo, ovvero da ciascun componente il raggruppamento di professionisti, ovvero dal soggetto che assumerà l'incarico, nell'ambito dell'associazione o società di professionisti candidata, negli ultimi 10 anni, (max n. 4 facciate, formato A3 o A4), max punti 40/100;

c) portfolio illustrato di progetti di tema simile (allestimenti spazi espositivi) a quello oggetto della presente selezione, realizzati dal professionista singolo, ovvero da ciascun componente il raggruppamento di professionisti, ovvero dal soggetto che assumerà l'incarico, nell'ambito dell'associazione o società di professionisti candidata, negli ultimi 10 anni (max n. 4 facciate, formato A3 o A4), max punti 40/100.

In riferimento ai requisiti di cui alle lett. b) e c), nell'ipotesi in cui il candidato intenda far valere la realizzazione di progetti svolti, in passato, in raggruppamento con altri professionisti, non partecipanti alla presente selezione, dovrà specificare la quota di partecipazione ed il ruolo assunto allora all'interno del raggruppamento.

Art. 7

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 8

La domanda di partecipazione e la documentazione di cui al presente avviso dovranno pervenire presso Urban Center Metropolitano, C.so Vinzaglio, 17 - 10121 Torino, entro e non oltre le ore 13.00 del 15 gennaio 2008, in un plico chiuso, recante all'esterno la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER AFFIDAMENTO A TERZI ESTRANEI ALL'ENTE PROMOTORE (TORINO INTERNAZIONALE) DI INCARICO DI COLLABORAZIONE DI NATURA OCCASIONALE**", allegando alla stessa *curriculum vitae* e professionale, dettagliante in particolare:

1. dati anagrafici;
2. possesso del diploma di laurea in architettura, con specificazione del voto di laurea conseguito e del titolo della tesi sostenuta;
3. iscrizione all'Ordine professionale degli Architetti, con indicazione dell'anzianità posseduta;
4. descrizione dei progetti di tema generale, realizzati negli ultimi 10 anni;
5. descrizione dei progetti di tema simile a quello oggetto della presente selezione (allestimenti spazi espositivi), realizzati negli ultimi 10 anni;

6. eventuali altri titoli attinenti all'oggetto della presente selezione (es. titoli di studio e/o professionali, incarichi, pubblicazioni, ecc.);

Il possesso dei requisiti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 6, dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ex artt.46 e 47 D.p.r. n.445/2000 e s.m.i., con allegata copia fotostatica della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità; il possesso dei requisiti di cui ai numeri 4 e 5 dovrà essere attestato mediante documentazione illustrativa/elaborati grafici.

Art. 9

La Commissione, composta di cinque membri, sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature e formulerà la graduatoria di merito in base ai criteri sopraindicati.

A parità di votazione totale verrà scelto il candidato più giovane di età.

Art. 10

Al professionista dichiarato vincitore verrà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione di natura occasionale.

Entro 15 giorni dalla data fissata per presentazione della domanda, sarà pubblicato sul sito dell'Associazione Torino Internazionale e su quello di Urban Center Metropolitano il nominativo del professionista prescelto.

Per richieste di chiarimento, si prega di indirizzare i quesiti via e-mail a Associazione Torino Internazionale – progetto Urban Center Metropolitano (info@urbancenter.to.it) entro le ore 13.00 del 10/01/2008. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito www.urbancenter.to.it.

Art. 11

In applicazione del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che l'Associazione Torino Internazionale – progetto Urban Center, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Associazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonio De Rossi, vicedirettore di Torino Internazionale – Progetto Urban Center Metropolitano.

Torino, li 20 dicembre 2007

IL VICE PRESIDENTE
Rodolfo Zich

